

**PROGETTO DI
AUTO-ORGANIZZAZIONE FAMILIARE
SCHEDA DI PRESENTAZIONE**

(Legge regionale 27 maggio 1998, n. 44 - art. 20 -)

1) Denominazione del progetto e sede

2) Soggetto proponente (singolo soggetto o capofila di più soggetti)

2.1) Altri eventuali soggetti coinvolti nella co-progettazione
(certificata con lettera di adesione)

2.2) Responsabile/i del progetto:

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

E.mail _____

Cod. Fiscale _____

Tel./Cell. _____

6) Ambito entro il quale si sviluppa il progetto (con indicazione sia dell'area geografica, che di ambiti specifici, quali ad esempio un quartiere, una frazione, un comune, ecc.)

7) Destinatari (con la specificazione del numero, della tipologia e dell'età)

8) Forme d'integrazione e raccordo tra soggetti proponenti il progetto

9) Altri Enti, agenzie educative, o realtà associative diverse dai proponenti ma coinvolte nell'attuazione del progetto o di cui si renda necessario il coinvolgimento (con l'indicazione delle modalità di collaborazione e delle iniziative che si intendono promuovere per assicurarla)

10) Risorse

10.1) Risorse umane

a) interne (specificare tipologia e numero)

b) esterne (specificare tipologia e numero)

10.2) Risorse strutturali (strutture utilizzate o destinate alla realizzazione delle iniziative)

11) Stato di attuazione delle iniziative

Il progetto costituisce:

a) un'iniziativa nuova

b) lo sviluppo di un progetto già avviato (specificare l'eventuale fase di realizzazione in cui si trovano il progetto e le sue articolazioni)

c) lo sviluppo di un progetto già finanziato precedentemente con la stessa tipologia di fondi evidenziando gli elementi di novità

12) Tempi di realizzazione del progetto e delle sue eventuali articolazioni (progettazione, attuazione, valutazione)

13) Piano di valutazione. Descrivere con quali strumenti e in quali tempi verranno misurati gli elementi di:

- qualità e quantità (partecipazione, soddisfazione)
- risultato (cambiamenti riscontrati rispetto agli obiettivi di partenza)

13) Costo del progetto

Spese ammissibili	% massima di intervento ¹	Importo della spesa prevista	Anno di riferimento della spesa ²	
			20__	20__
Spese di assicurazione per la copertura responsabilità civile terzi e datore di lavoro (RCT/RCO)	90%			
Spese di gestione (per uso locali, telefono, cancelleria, ecc.)	90%			
Materiale ludico-ricreativo	70%			
Materiale per attività didattiche ed educative (comprese fotocopie)	70%			
Generi alimentari per svolgimento attività	70%			
Affitto di strumentazione per lo svolgimento di attività (videoproiettori, radio registratori, schermi ecc.)	90%			
Materiale igienico-sanitario	70%			
Materiale informativo (volantini ecc.)	90%			
Materiale per pronto soccorso	90%			
Consulenza di personale	90%			
Altre spese non ammissibili a contributi				

¹ In applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1952 del 5 ottobre 2012, gli importi massimi finanziabili per le singole voci di spesa indicate dalla DGR n. 1878/2007 sono ridotti di dieci punti percentuali: dal 100% al 90%; dall'80% al 70%.

² Se il progetto per il quale viene richiesto il finanziamento interessa due anni solari i richiedenti devono indicare l'importo di spesa afferente a ciascuno di esso.

14) Eventuali cofinanziamenti:

- soggetto _____ importo _____

- soggetto _____ importo _____

15) Importo complessivo per il quale viene richiesto il contributo _____

Data _____

Firma _____

N.B.: La delibera n. 1878 del 13 luglio 2007 stabilisce, inoltre, che qualora il numero dei progetti valutati positivamente comporti un ammontare di contributo complessivo superiore al finanziamento disponibile, la commissione di valutazione procederà alla riduzione della percentuale del contributo previsto per ogni singola voce di spesa.

Nel caso in cui la commissione preposta valuti un progetto particolarmente innovativo dal punto di vista delle risposte fornite ai bisogni rilevati e meritevole di essere attuato, potrà proporre il finanziamento di spese non previste nell'elenco fino ad un massimo dell'80% della spesa preventivata.

I finanziamenti concessi per le voci di spesa indicati ai punti 3,4,5,7 e 8 della tabella possono essere tra loro compensati.

Note informative:

D.P.R. 445/2000 - Art. 76 - commi 1 e 2

"Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico é punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;

l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso".

D.P.R. 445/2000 - Art. 38 - comma 3

"Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica ... omissis ...".

Ai sensi dell'art. 33 della l.r. 19/2007 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione regionale può effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte.